



## Reggio Emilia, Teatro Municipale Valli - Cavalleria rusticana e Pagliacci

**Author** : Ruben Vernazza

**Date** : 13 Febbraio 2020

Dopo aver chiuso la stagione 2019 del Comunale di Bologna, il dittico verista per antonomasia **Cavalleria rusticana/Pagliacci** ha raccolto caldissimi applausi dal pubblico del **Valli di Reggio Emilia**. Poltrone e palchi stracolmi, a riprova dell'efficacia della politica artistica del teatro emiliano, che grazie a collaborazioni oculate è in grado di offrire cartelloni accattivanti, costruiti in gran parte su allestimenti che saranno sì molto spesso di seconda mano, ma nondimeno di alta qualità. Nero vs colore, minimalismo vs eloquenza: su opposti sono costruite le regie delle due opere, firmate rispettivamente da **Emma Dante** (*Cavalleria*) e **Serena Sinigaglia** (*Pagliacci*). Al netto delle differenze, un minimo comun denominatore è però evidentissimo: la ricerca di una teatralità cruda, che mira a far emergere in tutta la loro potenza le drammaturgie d'alto voltaggio espressivo di Mascagni e Leoncavallo. Allestimenti d'impatto, e in definitiva efficaci, sui quali non occorre qui dilungarsi, avendone già scritto Filippo Antichi in occasione delle [recite bolognesi](#).

Oltre alle regie, anche orchestra, coro e direzione sono gli stessi di Bologna. Le masse si fanno apprezzare per suono turgido e brillante, per perizia tecnica e per proprietà stilistica, mentre della bacchetta di **Frédéric Chaslin** si apprezza soprattutto la volontà di sottolineare la naturale cantabilità delle partiture senza cedere a quegli eccessi enfatici di una tradizione ormai superata.

Quasi del tutto rinnovati sono invece i cast vocali. Cominciamo da *Cavalleria rusticana*. Nei panni di Santuzza troviamo **Sonia Ganassi** che, dovendo fare i conti con una vocalità non più freschissima, punta soprattutto su volume ed espressività del fraseggio; un'interpretazione, la sua, forse stilisticamente datata, ma certo d'impatto. Turiddu è **Angelo Villari**, che assomma alla spiccata virilità dell'atteggiamento attoriale l'organo limpido e il volume copioso. Lola è **Alessia Nadin**, che si fa apprezzare per un bel timbro e un'interpretazione mai sopra le righe, mentre nobilmente misurata è la Lucia di **Claudia Marchi**. Degno di plauso, infine, **Stefano Meo**, che alla fisicità prorompente unisce vocalità di grana scura, notevole potenza e un fraseggio omogeneo che si adatta benissimo al personaggio di Alfio.

Altrettanto convincente è la prova dello stesso Meo nelle vesti di Tonio – e passiamo così ai *Pagliacci*. Il baritono si dimostra capace di piegare il proprio organo gagliardo a registri espressivi differenziati, e tratteggiare così un personaggio maligno e spregevole, parente prossimo dei vari Jago e Scarpia. Nei panni di Nedda troviamo **Carmen Solis**, chiamata all'ultimo a sostituire l'indisposta Carmela Remigio: la sua è una prova un po' generica, ma nel complesso apprezzabile in virtù della vocalità copiosa e della generosità scenica. **Stefano La Colla** è un Canio godibile, dotato di timbro chiaro, di acuti tanto limpidi quanto abbondanti, e di una spiccata



presenza attoriale. Credibile nelle venature liriche della parte il Silvio di **Vincenzo Nizzardo**, e puntuale il Beppe di **Paolo Antognetti**. [Rating:3.5/5]

*Teatro Municipale Valli – Stagione lirica 2019/20*

**CAVALLERIA RUSTICANA**

*Melodramma in un atto*

*Libretto di **Giovanni Targioni-Tozzetti** e **Guido Menasci***

*Musica di **Pietro Mascagni***

*Santuzza **Sonia Ganassi***

*Turiddu **Angelo Villari***

*Lucia **Claudia Marchi***

*Alfio **Stefano Meo***

*Lola **Alessia Nadin***

*Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna*

*Direttore **Frédéric Chaslin***

*Maestro del coro **Alberto Malazzi***

*Regia **Emma Dante** ripresa da **Gianni Marras***

*Scene **Carmine Maringola***

*Costumi **Vanessa Sannino***

*Luci **Cristian Zucaro***

*Coreografia **Manuela Lo Sicco***

*Produzione del Teatro Comunale*

*in collaborazione coproduttiva con Fondazione I Teatri di Reggio Emilia*

**PAGLIACCI**

*Dramma in un prologo e due atti*

*Musica e libretto di **Ruggero Leoncavallo***

*Nedda **Carmen Solis***

*Canio **Stefano La Colla***

*Tonio **Stefano Meo***

*Beppe **Paolo Antognetti***

*Silvio **Vincenzo Nizzardo***

*Orchestra, Coro, Coro di Voci Bianche e Tecnici del Teatro Comunale di Bologna*

*Direttore **Frédéric Chaslin***

*Maestro del coro **Alberto Malazzi***

*Regia **Serena Sinigaglia***

*Scene **Maria Spazzi***

*Costumi **Carla Teti***

*Luci **Claudio De Pace***



*Maestra del Coro di voci bianche **Alhambra Superchi**  
Nuova produzione del Teatro Comunale di Bologna con Grand-Théâtre de Genève  
in collaborazione coproduttiva con Fondazione I Teatri di Reggio Emilia  
Reggio Emilia, 9 febbraio 2020*